



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: Determina per l'affidamento dell'incarico di collaudo statico, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per la Chiesa bizantina Cattolica – Stilo (RC) - “Intervento di recupero, valorizzazione ed ampliamento del parco con restauro e messa in sicurezza delle strutture monumentali”. Legge 232/2016, art. 1, co. 140. Edilizia pubblica - Eliminazione delle barriere architettoniche. Annualità 2021, importo € 1.000.000,00, capitolo 8105/1. CUP: F51D16000010001

**Per il Direttore Generale Avocante
Prof. Massimo Osanna,
Il Delegato**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante “*Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro*”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante “*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante “*Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014*”, e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero “*Ministero per i beni e le attività culturali*”) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione*”;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

della performance" entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "Polo" a "Direzione Regionale Musei Calabria";

VISTO la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" in vigore dal 15 settembre 2020;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "**Ministero della cultura**";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044) (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;

VISTO che, ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTI:

- il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";
- il D.M. 9 febbraio 2024 rep.53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionali Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTI:

- l'Intervento di recupero, valorizzazione ed ampliamento del parco con restauro e messa in sicurezza delle strutture monumentali". Legge 232/2016, art. 1, co. 140. Edilizia pubblica - Eliminazione delle barriere architettoniche. Annualità 2021, importo € 1.000.000,00, capitolo 8105/1. CUP: F51D16000010001";
- il Decreto n. 87 del 03.12.2021, con cui l'Arch. Rossana Baccari, in servizio presso la Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, veniva nominata Responsabile Unico del Progetto dell'intervento di che trattasi;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

PREMESSO che:

-Con Decreto Direttoriale DRM – CAL Rep. 87 del 23.11.2023 sono stati approvati il Progetto Esecutivo ed il Quadro Economico dell'intervento, ai fini dell'affidamento dei lavori;

- Con determina a contrarre n. 36 del 22.04.2024 è stata avviata la procedura di affidamento dei lavori di che trattasi, ai sensi dell'articolo 50, co. 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 50/2016, successivamente indetta dall'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. (INVITALIA), la quale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 62 e 63 del suddetto Decreto, ha operato in qualità di Centrale di Committenza per conto di questa Direzione/Stazione Appaltante, giusta Convenzione del 15 gennaio 2020 tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la medesima INVITALIA;

- la Centrale di Committenza INVITALIA, in esito allo svolgimento della gara d'appalto ed a seguito delle verifiche volte ad accertare i requisiti di ordine generale e speciale, richiesti dai documenti di gara, ha aggiudicato i lavori con Provvedimento prot. 037444428 del 19/09/2024, trasmesso ed acquisito agli atti con numero protocollo 5781 del 25.09.2024;

- in data 05.12.2024 è stato stipulato il contratto, acquisito al repertorio n. 91, tra il Dott. Fabrizio Sudano, in qualità di Delegato della Direzione regionale Musei Nazionali Calabria, giusto Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024, e la Sig. Mirabelli Maria, in qualità di Amministratrice Unica della Società Mirabelli Mariano srl;

PRESO ATTO del verbale avvio lavori n. 3/8.01.2025;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento del servizio di Collaudo Statico per garantire la verifica strutturale dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO della carenza, all'interno dell'Amministrazione, di figure professionali idonee a svolgere le funzioni di collaudatore statico di lavori su edifici storici tutelati;

CONSIDERATO che:

- la Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, con nota protocollo 2367 dell'8.04.2025, ha provveduto alla formulazione di istanza di interpello per attribuzione incarico di collaudatore statico a n. 1 Funzionario Ingegnere o Architetto, per l'intervento in oggetto, pubblicato in data 14.04.2025, sul portale RPV del Ministero della Cultura, nella sezione "Avvisi";

- a conclusione della procedura del sopracitato interpello, per l'intervento di cui all'oggetto, non sono pervenute alcune candidature e, pertanto, l'interpello medesimo è stato dichiarato deserto;

ATTESO che, per la regolare prosecuzione dell'intervento, si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di collaudo statico, quale attività tecnica imprescindibile, ai fini della verifica strutturale delle opere;

VALUTATA l'improrogabile esigenza di individuare un professionista in possesso di comprovata esperienza nel collaudo di opere su beni culturali tutelati, in grado di assicurare un efficace raccordo tecnico-funzionale con il progettista strutturale e con la struttura della Stazione Appaltante, nonché una pronta operatività in relazione alla localizzazione dell'intervento, anche in ragione della prossimità territoriale, rispetto al sito dell'intervento;

VISTI:

- gli articoli 15 comma 6 del D. Lgs.36/2023, "Responsabile Unico del Progetto "e 6 comma 2 lett. g) dell'Allegato I.2 al D.L. 36/2023, "Compiti del RUP, comuni a tutti i contratti e tutte le fasi;

- il D.M. Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione), adottato ai sensi della normativa vigente;

- l'art. 50 comma 1 lett.b) del D.L. 36/2023, nel quale si stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto per attività di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che l'importo dell'affidamento in oggetto, stimato in € 5.610,66, oltre IVA ed oneri previdenziali (voce b.13.2 del quadro economico del progetto esecutivo approvato), risulta inferiore alle soglie europee di cui all'art. 14 del medesimo D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si ritiene necessario richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico delle stesse;

VALUTATI i curricula di professionisti con comprovate esperienze nell'ambito di collaudo statico rispondenti alle succitate esigenze;

RILEVATO che il profilo dell'ing. Alberto Tornatora, P. IVA 02157850807, risponde pienamente alle esigenze tecniche, logistiche e funzionali della S.A. richiedente, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale in oggetto;

CONSIDERATO che:

- sussistono i presupposti per procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023;
- in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023, si provvederà ad avviare la stipula contrattuale attraverso trattativa diretta MEPA per la formalizzazione e l'accettazione dell'offerta da parte del fornitore selezionato;

VISTA la proposta del Responsabile Unico del Progetto, acquisita al protocollo n. 3000 del 13.05.2025, di attivare la procedura di affidamento per il Servizio di collaudo statico con il professionista esterno all'Amministrazione, ing. Alberto Tornatora, P. IVA 02157850807, per un importo complessivo del servizio da affidare di euro 5.610,66, oltre IVA ed oneri previdenziali, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VERIFICATO che:

- l'affidamento di che trattasi non è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;
- non sono attualmente attive Convenzioni Consip per il servizio di che trattasi;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o che l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1, dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

o ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

1. di ritenere la premessa quale parte integrale e sostanziale del presente atto;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

2. di avviare una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del Servizio di collaudo statico, per la Chiesa bizantina Cattolica – Stilo (RC) - “Intervento di recupero, valorizzazione ed ampliamento del parco con restauro e messa in sicurezza delle strutture monumentali”. Legge 232/2016, art. 1, co. 140. Edilizia pubblica - Eliminazione delle barriere architettoniche. Annualità 2021, importo € 1.000.000,00, capitolo 8105/1. CUP: F51D16000010001, con l'operatore economico ing. Alberto Tornatora, P. IVA 02157850807, per un importo di € 5.610,66, oltre IVA ed oneri previdenziali, come per legge, tramite trattativa diretta sul portale “acquistinretepa” – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
3. di impegnare la somma di € 5.610,66 (euro cinquemilaseicentodieci/66), oltre IVA, sulla linea di finanziamento “Intervento di recupero, valorizzazione ed ampliamento del parco con restauro e messa in sicurezza delle strutture monumentali”. Legge 232/2016, art. 1, co. 140. Edilizia pubblica - Eliminazione delle barriere architettoniche. Annualità 2021, importo € 1.000.000,00, capitolo 8105/1. CUP: F51D16000010001, Chiesa bizantina Cattolica – Stilo (RC);
4. di approvare il Capitolato tecnico che disciplina l'esecuzione delle prestazioni richieste e lo schema di lettera d'invito disciplinare che verrà inviato per la partecipazione alla procedura in oggetto;
5. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici per gli adempimenti consequenziali;
6. di disporre la trasmissione di questa Disposizione agli organi competenti anche ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web della Direzione regionale Musei Calabria e sul portale istituzionale PAT, ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa;
7. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
8. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
9. di numerare ed inserire il presente Atto nella raccolta delle Determine della Direzione Regionale Musei Calabria;
10. di dare atto che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di “Acquistinrete” P.A. - Me.P.A. – sezione “ANACform” e verrà riportato in tutti gli atti successivi.

Il Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale è parte integrante della Determina in oggetto.

IL FUNZIONARIO

alessandra.biasone@cultura.gov.it

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Prof. Massimo Osanna

IL DELEGATO

Dott. Fabrizio Sudano

Firmato digitalmente da

Fabrizio Sudano

O = Ministero della cultura
C = IT



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it